

Riconosciamo l'holodomor come genocidio del Popolo Ucraino

il Coordinamento Nazionale Piccoli Comuni italiani intende promuovere in tutta Italia azioni istituzionali e popolari a sostegno dell'iniziativa "Holodomor, per non dimenticare". Nel mese di novembre del corrente anno la comunità internazionale commemorerà il 75° anniversario dell'Holodomor, parola ucraina che significa "infliggere la morte attraverso la fame". Una autentica catastrofe umanitaria dovuta non ad una carestia, bensì ad un progetto devastante di sterminio di massa programmato e pianificato di milioni di ucraini, soprattutto contadini, colpevoli di essersi opposti alla repressione politica, economica e culturale dei bolscevichi – deliberatamente perpetrato dal potere sovietico, e accompagnato dalla distruzione sistematica del patrimonio scientifico, culturale e religioso di quel popolo.

A tal proposito si chiede ai Sindaci dei piccoli Comuni italiani ed ai Presidenti delle Regioni di sostenere l'appello lanciato dal Presidente dell'Ucraina affinché la comunità internazionale riconosca l'Holodomor come Genocidio del Popolo Ucraino e che tale appello già accolto da diversi Paesi (USA, Canada, Belgio, Polonia, Ungheria, Lituania, Georgia), diventi patrimonio dei piccoli Comuni italiani per un futuro di libertà e di civiltà per le future generazioni di tutti i Paesi del mondo, attraverso delibere dei Consigli Comunali e Regionali.

La bozza di delibera è allegata alla presente e si chiede la cortesia di inviare copia dell'atto anche al Coordinamento Piccoli comuni in con sede in Corso Principe Umberto, 52 a Rocchetta Sant'Antonio (Fg) e al Comitato Storico-Unitario Un Giardino dei Giusti a Torino in Via S. Pio V, 18 bis.

"Siamo impegnati a sostenere sulla rete questa importantissima iniziativa di civiltà e libertà - sostiene il Portavoce dei Piccoli Comuni Virgilio Caivano – per garantire alle future generazioni pace e serenità. Per troppe volte la storia dell'umanità è stata macchiata da crimini indescrivibili commessi dall'uomo sull'uomo. In questi giorni la Birmania è l'emblema dell'ennesimo atto di sopraffazione sulla dignità della persona umana e del diritto alla libera espressione. Il nostro impegno – conclude il Portavoce dei Piccoli Comuni – di sensibilizzazione preso le più alte cariche dello Stato e di promozione presso la pubblica opinione è un preciso dovere verso il popolo ucraino e i giovani di quel Paese.

(Proposta di ordine del giorno)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI

preso atto che

nel mese di novembre del corrente anno la comunità internazionale commemorerà il 75° anniversario dell' Holodomor, parola ucraina che significa "infliggere la morte attraverso la fame";

preso atto che

tale catastrofe umanitaria non fu la conseguenza di una carestia dovuta a cause naturali, bensì lo sterminio "programmato" e "pianificato" di milioni di ucraini, soprattutto contadini - "colpevoli" di essersi opposti alla repressione politica, economica e culturale dei bolscevichi - deliberatamente perpetrato dal potere sovietico, e accompagnato dalla distruzione sistematica del patrimonio scientifico, culturale e religioso di quel Popolo;

considerato che

il Presidente dell'Ucraina si è rivolto alla comunità internazionale affinché riconosca l'Holodomor come Genocidio del Popolo Ucraino e che tale appello è già stato raccolto da diversi Paesi (U.S.A., Canada, Belgio, Polonia, Ungheria, Lituania, Georgia, ecc...);

fa propria

la proposta di ordine del giorno del "Comitato Storico-Umanitario un Giardino dei Giusti a Torino", denominata "Holodomor, per non dimenticare!";

decide pertanto

1. di riconoscere l'Holodomor come Genocidio del Popolo Ucraino;
2. di aderire all'iniziativa del Presidente dell'Ucraina che invita la comunità internazionale a partecipare alla Giornata Nazionale della Memoria del Genocidio Ucraino, fissata il quarto sabato di novembre di ogni anno, e di farsi promotore di iniziative a riguardo nel corso del suddetto mese;
3. di finanziare la stampa e la distribuzione nelle scuole, associazioni e centri culturali di un documento redatto a cura di insigni ucrainisti e docenti del mondo accademico competenti sul tema in oggetto;

si impegna

ad inviare una richiesta scritta al Presidente della Camera, al Presidente del Senato, al Presidente del Consiglio, al Ministro degli Esteri e, per conoscenza, al Presidente della Repubblica, invitando il Parlamento ed il Governo Italiano a riconoscere l'Holodomor come Genocidio del Popolo Ucraino ed a proporre e sostenere analoghe iniziative presso il Parlamento Europeo ed in sede ONU;

impegna

tutti i Gruppi Consiliari a farsi promotori, nelle opportune sedi parlamentari e di governo, di iniziative atte a raggiungere gli obiettivi prefissati;

invita

il mondo della cultura e dell'informazione a sostenere la presente iniziativa;

trasmette

il testo della presente deliberazione al Coordinamento Nazionale Piccoli Comuni Italiani (allo scopo di promuovere ulteriori adesioni), all'Ambasciata d'Ucraina nella Repubblica Italiana ed al Comitato Storico-Umanitario un Giardino dei Giusti a Torino.